

La Ricerca sarà condotta dal capofila Fondazione Grameen Italia e dal Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna con i contributi di varie aziende agricole dell'appennino. Saranno condivisi dati ed esperienze con aziende partner del Progetto Goi Latte e Fieno per le considerazioni pratiche, tecniche e logistiche della trasformazione.

L'azione è volta a **fornire un servizio alle imprese della filiera attraverso la formulazione di un Business Plan** di una impresa di trasformazione del Latte Fieno.

Si utilizzeranno e si integreranno i dati raccolti e le elaborazioni di precedenti ricerche per:

- realizzare il **piano di fattibilità di un impianto di trasformazione**. Il piano di fattibilità è da intendersi come un **documento contenente la descrizione del modello di business e il *Business Plan* completo**;
- concludere il **disciplinare di trasformazione del Latte Fieno STG in prodotti freschi e stagionati**.

Nel corso della ricerca si valuterà sia la fattibilità del modello di business per un singolo impianto di trasformazione (ubicato in un unico sito), sia del modello di business per un "**distretto della trasformazione**" con micro-siti di trasformazione diffusi sul territorio.

Sulla base del modello di business individuato, si elaborerà il **Business Plan** che innanzitutto descriverà l'ubicazione dell'impianto a partire dalla valutazione di variabili specifiche, tra le quali si citano la distanza dalle fonti di produzione del Latte Fieno, i collegamenti con i centri più vicini, le principali infrastrutture, le caratteristiche socioeconomiche del territorio di ubicazione, gli eventuali vincoli urbanistici.

Inoltre, il Business Plan definirà il volume di produzione, il programma di produzione o processo produttivo, le eventuali modalità di stoccaggio e di confezionamento, il fabbisogno energetico, la manodopera richiesta, le eventuali lavorazioni affidate all'esterno, le modalità e le procedure di gestione del sito di trasformazione, il tipo di struttura dell'edificio (prestando particolare attenzione alle soluzioni più innovative come, ad esempio la **trasformazione in container**).

All'interno del Business Plan si descriveranno le modalità di finanziamento e investimento dell'impianto, quindi si valuteranno tutte le fonti possibili di approvvigionamento per le risorse finanziarie necessarie e si valuterà l'integrazione del microcredito, descrivendone le modalità in un apposito documento chiamato **Piano Finanziario per il Microcredito (PFMC)**.

Il Business Plan recherà il preventivo di spesa, il conto economico previsionale e determinerà la redditività dell'investimento. Infine, le analisi sul modello di business e i calcoli del business si riuniranno nel documento finale del piano di fattibilità che da ultimo presenterà l'analisi dei costi (di produzione, amministrativi, gli ammortamenti, gli oneri finanziari, il personale, eccetera), il piano di realizzazione del progetto, la valutazione finanziaria.